

In Lombardia 22 lutti in tre mesi

Tra gennaio e marzo dello scorso anno gli incidenti mortali sul lavoro sono stati in Italia 166. Quest'anno il numero è salito nel primo trimestre a 185. Un dato provinciale manca, ma l'andamento degli infortuni e delle morti sul lavoro in Lombardia sta peggiorando: 22 i morti nei primi tre mesi del 2021 secondo i dati Inail,

elaborati dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro Vega Engineering. I settori in cui si conta il maggior numero di vittime sono quello delle costruzioni e il mondo delle attività manifatturiere. Al terzo posto nella graduatoria il mondo del commercio all'ingrosso e la riparazione di auto e motocicli. Nel 92,9 per cento dei casi

si tratta di uomini, per lo più italiani. Gli stranieri sono, infatti, il 14,9 per cento. La fascia di età più colpita è quella che va dai 55 ai 64 anni (39 per cento). La fascia cui apparteneva Christian Martinelli, quella dai 45 ai 54 anni, è coinvolta nel 27,9 per cento dei casi. In pratica, un terzo del totale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Articolo pubblicato sul Quotidiano La Prealpina con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering